



LA PAROLA CHE SALVA

21 aprile 2019

Pasqua del Signore - ANNO C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 1-12)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

COLLETTA

O Dio che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione,
perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima,
siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Triduo Pasquale

18 aprile - **Giovedì Santo – Cena del Signore**

Ore 20.30 San Giuseppe

Ore 21.00 Immacolata

19 aprile - **Venerdì Santo – Passione del Signore**

Ore 18.30 San Giuseppe

Ore 21.00 Immacolata

20 aprile - **Sabato Santo – Veglia Pasquale**

Ore 22.00 Immacolata

21 aprile - **Domenica di Pasqua**

Ore 08.00 e 11.00 San Giuseppe

Ore 08.30 e 11.00 Immacolata

Unità Pastorale Casa di Nazareth

Reggio Emilia



VITA

PASTORALE

13 – 21 aprile 2019

Settimana santa - Il salterio

**Parrocchia San Giuseppe
Sposo BVM**

Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

**Parrocchia Immacolata
Concezione**

Via Bismantova, 18 - 0522 280840

www.upcasadinazareth.it

sangiuz1@gmail.com

parrocchia.immacolata.re@gmail.com

TUTTI I MERCOLEDÌ



L'Unità Pastorale "Casa di
Nazareth" è di servizio
alla *Casa di Carità*

Centro d'Ascolto



Ogni lunedì dalle 15.00 alle 16.30
all'Immacolata

Confessioni al sabato

In *san Giuseppe*: un sacerdote è a
disposizione dalle 9.30 alle 12.00.

don Corrado è a disposizione
all'Immacolata

dalle 10.00 alle 12.00

Segreteria Unità Pastorale

in via F.lli Rosselli, 31

Mercoledì 15,30 – 17.00

Venerdì 9.30 – 11.00

Verso una vita nuova

(Paola Mancini pddm)

È Pasqua! Auguri! Volessimo intervistare la gente e chiedere loro qual è il significato della parola *Pasqua* forse molti, seppure cristiani non praticanti, saprebbero fare la connessione con l'idea del passaggio.

Già la stagione in cui si celebra, nel mondo occidentale almeno, contribuisce a creare questa sensazione del passaggio: dall'inverno alla primavera, dai modesti segni di morte su molti alberi, tipici dell'inverno, al trionfo della vita nuova che si manifesta nella natura con la primavera.

Anche Gesù, nella terra in cui visse, ebbe questo contesto climatico, che ha perciò accompagnato il suo passaggio dalla morte alla risurrezione.

Il vocabolario Treccani ci presenta così il significato della parola *Pasqua*: latino *pascha*, greco *πάσχα*, adattamenti dell'ebraico *pesah* (aramaico *pishā*), propriamente «passaggio»; la forma latina si è incrociata con *pascua* = pascoli.

Presso gli Ebrei, la Pasqua rappresenta la solennità con cui si commemora e si celebra la liberazione dalla schiavitù dell'Egitto; il nome viene messo in rapporto, dalla tradizione biblica, con il verbo *pāsaḥ* «passare oltre», a commemorazione del «passare oltre» del Dio d'Israele, che nella notte dell'uccisione dei primogeniti egiziani risparmiò quelli ebrei.

Presso i cristiani è una festa mobile (la prima domenica dopo il plenilunio di primavera, situata quindi fra il 22 marzo e il 25 aprile), che commemora la risurrezione di Cristo. La celebrazione della Pasqua dunque non è autentica se non è accompagnata da qualche passaggio verso una vita nuova!

• Papa Francesco, nella sua ultima visita negli Emirati Arabi ad Abu Dhabi il 4 febbraio 2019, ha firmato, insieme al Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, un importante documento sulla fratellanza umana che richiede un grande passaggio di mentalità, una vera Pasqua.

Questo in vista della pace mondiale e della convivenza comune.

«La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

Con la speranza in un futuro luminoso per tutti gli esseri umani, è nata l'idea di questo Documento sulla Fratellanza Umana *«che è una dichiarazione comune di buone e leali volontà, tale da invitare tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e a lavorare insieme, affinché esso diventi una guida per le nuove generazioni verso la cultura del reciproco rispetto, nella comprensione della grande grazia divina che rende tutti gli esseri umani fratelli».* *«Il primo e più importante obiettivo delle religioni è quello di credere in Dio, di onorarLo e di chiamare tutti gli uomini a credere che questo universo dipende da un Dio che lo governa, è il Creatore che ci ha plasmati con la Sua Sapienza divina e ci ha concesso il dono della vita per custodirlo».*

Il Documento contiene precisi richiami ai temi della libertà, della giustizia, del dialogo, della protezione dei luoghi di culto; insiste inoltre sulla cooperazione tra Oriente e Occidente, la condanna del terrorismo, il valore e la dignità della famiglia, della donna, dei bambini e dei poveri.

«In conclusione auspichiamo che: questa Dichiarazione sia un invito alla riconciliazione e alla fratellanza tra tutti i credenti, anzi tra i credenti e i non credenti, e tra tutte le persone di buona volontà; sia un appello a ogni coscienza viva che ripudia la violenza aberrante e l'estremismo cieco;

appello a chi ama i valori di tolleranza e di fratellanza, promossi e incoraggiati dalle religioni; sia una testimonianza della grandezza della fede in Dio che unisce i cuori divisi ed eleva l'animo umano; sia un simbolo dell'abbraccio tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud e tra tutti coloro che credono che Dio ci abbia creati per conoscerci, per cooperare tra di noi e per vivere come fratelli che si amano. Questo è ciò che speriamo e cerchiamo di realizzare, al fine di raggiungere una pace universale di cui godano tutti gli uomini in questa vita».

L'Islam europeo ha espresso la volontà di aderire al generoso invito contenuto nel *Documento* perché il testo firmato ad Abu Dhabi diventi una guida per le nuove generazioni verso la cultura del reciproco rispetto.

Anche noi cattolici siamo sfidati a guardare con amore a tutti i fratelli che condividono il cammino con noi su questa terra, al di là del credo religioso, e vedere che cosa possiamo fare insieme per la realizzazione dei valori che ci accomunano. La fraternità trova forza nel comandamento che Gesù ci ha consegnato prima di lasciarci e che il Giovedì santo ci ripropone: «*Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri*» (Gv 13,34-35).

- La Pasqua costituisce il cuore dell'anno liturgico, la meta verso cui ci conduce l'itinerario delle celebrazioni che ci ripropongono i vari momenti della vita di Cristo. È punto di arrivo e punto di partenza. La liturgia della luce nella notte di Pasqua, con il passaggio dall'oscurità all'accensione del Cero pasquale e delle nostre piccole luci, ci aiutano a tuffare nella tomba di Cristo i lati oscuri della nostra esistenza, per incontrare Cristo-Luce che riporta vita alle nostre tenebre. La Chiesa ci offre 50 giorni, fino alla Pentecoste, per essere introdotti, iniziati alla partecipazione intima al mistero della Pasqua di Gesù.

La nostra fede troverà sostegno e alimento in ogni celebrazione domenicale in cui rivivremo la Pasqua!

- L'augurio si fa preghiera perché ognuno faccia esperienza della potenza della risurrezione di Gesù nella propria persona e possa fare passi di perdono, di pace, di riconciliazione, di vita nuova verso cui l'azione dello Spirito ci spinge! Come i primi cristiani, per tutto il tempo della cinquantina pasquale ci salutiamo professando la nostra fede: Cristo è risorto! È veramente risorto!

Χριστός ἀνέστη!
Ἀληθῶς ἀνέστη!

Chiesa di san Giuseppe

Dal lunedì al venerdì rosario alle ore 18.00

Sabato 13 aprile

ore 17.30 – Rosario in *via Bergonzi 10/1*
ore 18.00 – S. Messa in *via Bergonzi 10/1*
deff. Fam. Fornaciari; def, Bartolomeo e Noemi

Domenica 14 aprile – delle Palme

ore 08.00 - S. Messa
ore 10.30 – Inizio dalla Casa della Carità
ore 11.00 – S. Messa deff. Federica e il suo bimbo

Lunedì 15 aprile

ore 18.30 – S. Messa

Martedì 16 aprile

ore 18.30 - S. Messa per gli ammalati

Mercoledì 17 aprile

ore 19.00 – S. Messa alla Casa di Carità

Giovedì 18 aprile - Santo

ore 20.30 – S. Messa – *Cena del Signore*

Venerdì 19 aprile - Santo

ore 18.30 – *Passione del Signore*

Sabato 20 aprile - Santo

ore 22.00 – *Veglia Pasquale all'Immacolata*

Domenica 21 aprile – Pasqua

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 – S. Messa

Lunedì 22

ore 11.00 – S. Messa

COMUNITA' IN CAMMINO

DOMENICA 14 – ore 20.30

Prove dei canti per Pasqua
all'Immacolata

DOMENICA 14 – ore 17.30

Incontro testimonianza con Giulia
dell'Associazione Mediterranea
– organizzato dai giovani della UP
Parrocchia dell'Immacolata – aperto a tutti

MERCOLEDI' ore 15.30

TROVAMICI per bimbi delle elementari
In entrambe le parrocchie

GIOVEDI' 18 - dalle 17 alle 18

Distribuzione alimenti all'Immacolata

CONFESSIONI

Immacolata e San Giuseppe

GIOVEDI' 18 dalle 14.00 alle 19.00

VENERDI' 19 dalle 10.00 alle 12.00

dalle 16.00 alle 18.00

SABATO 20 dalle 10.00 alle 12.00

dalle 16.00 alle 19.00

Chi vuole ricevere gli avvisi tramite posta elettronica
può mandare una mail a: sangiuz1@gmail.com

Chiesa dell'Immacolata

Dal lunedì al sabato lodi mattutine ore 7.30

Sabato 13 aprile

ore 18.00 – Rosario
ore 18.30 – S. Messa

Domenica 14 aprile – delle Palme

ore 08.30 – S. Messa
ore 11.00 – S. Messa – Passione narrata dai ragazzi del catechismo

Lunedì 15 aprile

ore 18.30 – S. Messa deff- fam. Bottazzi e Borghi; e def. Marco

Martedì 16 aprile

ore 18.30 - S. Messa def. Giovanni; def. Tecla

Mercoledì 17 aprile

ore 19.00 – S. Messa alla Casa di Carità
deff. Sturloni Remo e Fam.

Giovedì 18 aprile - Santo

ore 21.00 – S. Messa – *Cena del Signore*

Venerdì 19 aprile - Santo

ore 21.00 – *Passione del Signore*

Sabato 20 aprile - Santo

ore 22.00 – *Veglia e S. Messa di Pasqua*
def. Viani Vasco

Domenica 21 aprile – Pasqua

ore 08.30 – S. Messa
ore 11.00 – S. Messa def, Farioli Carlo

Lunedì 22

ore 08,30 – S. Messa